



27 Marzo 2009

John Cale: Wales at Venice

evento collaterale alla 53a Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia

Per la 53a Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia, John Cale presenterà una inedita installazione audio-visiva, appositamente commissionata dal Galles e curata da Bruce Haines. Il Galles offre agli artisti un ambiente di straordinaria ricchezza lirica e romantica e un particolare contesto politico e sociale. Questo progetto risente della tradizione poetica bardica, cruciale per la storia culturale del Galles, ed è incentrato sullo stretto rapporto che unisce John Cale alla lingua gallese e ai temi legati alla comunicazione.

Cale, noto per il suo continuo lavoro di ricerca sulla fisionomia del suono, in Galles ha affrontato una serie di performance fisiche e catartiche allo scopo di creare un'opera che attingesse all'interesse di tutta una vita per il passare del tempo e la natura durativa e multidisciplinare della rappresentazione. Un'opera che ha in sé il paesaggio gallese ma anche la storia dell'arte performativa così come si è sviluppata in Galles a partire dalla metà del Novecento.

L'installazione sarà allestita nel Capannone 1 della Ex-birreria Dreher - edificio industriale nell'ex quartiere operaio della Giudecca, già sede delle tre partecipazioni precedenti del Galles alla Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia.

Nato a Garnant, Galles del Sud, Cale frequentò il Goldsmiths College di Londra, dove studiò musicologia e scoprì John Cage attraverso il fondamentale *Silence*, del 1961. Trasferitosi a New York, conobbe LaMonte Young e collaborò con il Theatre of Eternal Music, di cui facevano parte artisti quali Walter de Maria e Tony Conrad, prima di fondare con Lou Reed The Velvet Underground.

Cale non ha mai smesso di interrogarsi sul concetto di durata, né di mescolare i confini tra musica, cinema, performance a arte visiva. I suoi scritti e la sua musica portano l'eco del paesaggio gallese, cupo e solenne, e della ricca tradizione poetica del Galles, con la sua metrica rigidissima. Forse Cale stesso è un 'bardo' nel più ampio senso del termine: come poeta pubblicò esordì sulla rivista Aspen alla fine degli anni Sessanta, e i suoi versi sono influenzati da un altro poeta gallese, Dylan Thomas. I suoi personaggi tormentati, immersi in paesaggi dominati dalla tirannia, dalla guerra e dal compromesso, sono quanto mai attuali.

John Cale: Wales at Venice è prodotto e gestito dall'Arts Council of Wales con il sostegno di Welsh Assembly Government, British Council e Wales Arts International. Coordinamento a Venezia a cura della associazione culturale Nuova Icona.

Note per gli editor

1. *John Cale: Wales at Venice* ha sede nel Capannone 1 della Ex-birreria Dreher, Giudecca 800/o. Durata della mostra: 7 giugno – 22 novembre 2009. Orari: 7 giugno – 27 settembre: 11 – 19; 29 settembre – 22 novembre: 12 – 18. Chiuso il lunedì. Fermata del vaporetto: Palanca. Ingresso libero.

2. Alle scorse edizioni il Galles ha partecipato con: *Further: Artists from Wales* nel 2003 (Bethan Huws, Simon Pope, Paul Seawright, Cerith Wyn Evans); *Somewhere Else* nel 2005 (Peter Finnemore, Laura Ford, Paul Granjon e Bedwyr Williams) e, nel 2007, *And So It Goes* (Richard Deacon, Merlin James, Heather & Ivan Morison).

Per ulteriori informazioni:

Joanna Davies
Senior Press and Media Officer
Tel: +44 (0)2920 376593
joanna.davies@artswales.org.uk

Rob Lowe
Project Manager
Wales at Venice
tel: +44 (0)2920 376550
robert.lowe@walesvenicebiennale.org

Wales at the Venice Biennale of Art
Arts Council of Wales
9 Museum Place
Cardiff
Wales CF10 3NX

www.walesvenicebiennale.org

NUOVA ICONA

makes things happen

 wales arts international
celfyddydau rhyngwladol cymru

 BRITISH COUNCIL | 75 YEARS OF CULTURAL RELATIONS

WALES AT THE VENICE BIENNALE OF ART
CYMRU YN BIENNALE CELF FENIS

 Cyngor Celfyddydau Cymru
Arts Council of Wales

Noddir gan
Lywodraeth Cynulliad Cymru
Sponsored by
Welsh Assembly Government 